

## **Verbale riunione del 06/07/2010**

La riunione, che solitamente si svolge di lunedì, in questa occasione è stata spostata al martedì, per cause dipendenti dall'utilizzo di Villa Pisani, nello specifico, si sta svolgendo il cinema all'aperto, e le serate sono il lunedì e il venerdì, questa la spiegazione, da parte del Presidente agli intervenuti.

Il Presidente continua, e porta a conoscenza dei presenti, lo stato dei lavori che interessano il marciapiede di Pederiva, spiegando quali sono le soluzioni adottate dal progettista per l'esecuzione.

Per rendere comprensibile la spiegazione, si portano in visione le foto con le varie fasi dell'intervento.

Ovvie le domande, di alcuni dei presenti, sulla limitata operazione eseguita in quello spazio, mentre si fa presente che tutto il marciapiede di Pederiva dovrebbe per lo meno, essere reso percorribile senza pericoli.

Su questo particolare il Presidente riferisce che queste richieste sono state portate nell'ultimo incontro avuto con il Sindaco, con il responsabile del settore lavori pubblici Arch. Bonaventura e l'Ass. LL.PP. Cima, avvenuto mercoledì 30 giugno scorso.

Ovviamente sono sempre le stesse, ma in questo caso si è cercato di evidenziare, in modo sostenuto, il bisogno di intervenire sul marciapiede.

All'Amministrazione è stato richiesto un tipo di intervento contenuto, anche perché come da sempre viene ripetuto, i soldi a disposizione sono pochi, e quindi, con un intervento eseguito dagli uomini del Comune, si potrebbe migliorare la situazione in tre punti particolarmente dissestati. Anche in questo caso il Presidente porta in visione delle foto con i punti citati, le stesse che sono state inserite nelle richieste all'Amministrazione, che in questo caso ha dato parere favorevole per un intervento di tamponamento.

Altro intervento eseguito a Biadene, su segnalazione dei residenti, la posa di 4 archi per fermare o rallentare, i ciclisti nell'attraversamento di Via Da Camino, infatti l'intervento è stato eseguito, e tra l'altro in tempi molto brevi, ma il gruppo dei 4 archi è stato posizionato al contrario, e creando in questo modo l'ingresso del labirinto nella Via Da Camino verso gli autoveicoli che sono in procinto di uscire.

Su questo caso l'ufficio lavori e manutenzioni ha dato la propria disponibilità per riparare questa anomalia, si spera con la stessa rapidità dell'esecuzione dell'intervento di posa.

Il Presidente continua la sua esposizione ricordando l'intenzione, da parte del Comitato Civico di risolvere il problema che riguarda la recinzione del parco giochi che si trova a fianco agli impianti sportivi di Biadene.

Nello specifico si tratta di alcuni fori e rotture della rete di recinzione che potrebbero essere possibili cause di infortuni, e magari ai bambini che sono gli utilizzatori di quel parco.

Su questo argomento è stato chiesto all'Arch. Bonaventura di dare inizio ai lavori, e il Comitato Civico si preoccuperebbe di contattare l'impresa e in parte anticipare la spesa, con le poche risorse che il Comitato stesso dispone, facendo così, l'impresa inizierebbe senza dover rimanere completamente allo scoperto, e nel frattempo l'Amministrazione potrà deliberare il contributo che in questi casi viene concesso per i lavori di straordinaria manutenzione. La percentuale che il Comune eroga a favore di tali operazioni è del 64% del totale costo dell'opera.

Altro argomento che ha coinvolto il Comitato Civico riguarda l'approvazione del nuovo Statuto, che ormai da vari mesi è oggetto di valutazioni e perfezionamenti da parte di tutti gli organi coinvolti, e ormai è in dirittura d'arrivo, infatti la Giunta si è impegnata per approvare il pacchetto entro Luglio 2010, così facendo si potrà mettere in pratica il nuovo statuto, per quanto riguarda il Comitato Civico di Biadene e Pederiva, con le prossime elezioni che dovranno svolgersi nell'ottobre 2011.

Si riprende l'argomento Rotonda Crozzole, ormai diventata croce e delizia per buona parte dei residenti della zona.

Primo fra tutti, e il più coinvolto, Paolo Facchin, il quale sta conducendo una battaglia personale, sia con l'impresa sia con l'Amministrazione per ottenere la posa delle barriere fono assorbenti. Tra l'altro sta verificando in prima persona le varie discrepanze che si stanno verificando, sia sul piano dei rumori e delle vibrazioni, sia sul piano della viabilità.

Grossi problemi lamentano tutti coloro che devono attraversare la statale Feltrina, i quali si sentono decisamente insicuri, nell'affrontare tale operazione, sia per la mole del traffico, sia per la non evidenza del punto di attraversamento. Su tale problema il Comitato ha fatto richiesta al Sindaco, perché si attivi nel richiedere a Veneto Strade, il posizionamento, in prossimità del passaggio pedonale, di un dispositivo luminoso ad intermittenza, e di dimensioni ragguardevoli, per la segnalazione dell'attraversamento pedonale, giusto per renderlo evidente e portare al rallentamento i veicoli.

Comunque fra tutti i presenti, i quali portano anche le opinioni di altri residenti, nutrono grosse perplessità e dubbi sull'efficacia di quest'opera, tra l'altro si è potuto capire ora, in modo lampante, il tipo di stress da vibrazioni che la Chiesetta delle Crozzole subisce con il traffico.

A questo punto il Presidente passa la parola ai presenti per le eventuali richieste da inoltrare all'Amministrazione.

I residenti di Via 18 giugno chiedono un intervento da parte del comune per verificare il corretto deflusso delle acque meteoriche, che in occasione delle precipitazioni estive, non riescono a defluire procurando disagi in alcuni punti.

Si evidenzia tra l'altro, che spesso volte alcuni dei residenti della zona, quando eseguono lo sfalcio dell'erba o il taglio delle siepi non raccolgono le parti di scarto causando di conseguenza delle ostruzioni dei canali. Esprimono la possibilità di poter sanzionare, in qualche modo, tali comportamenti, così facendo forse, ci sarebbe un po' più di senso civico e meno danni.

Su tale argomento, viene ricordato dai presenti che nel passato, un servizio di pulizia e spurgo delle caditoie presenti ai bordi delle strade veniva eseguito dalla ditta che forniva l'asporto dei rifiuti, e forse questo tipo di operazione è ancora presente nelle incombenze della società che tuttora gestisce la raccolta, ma con tutta probabilità hanno "scordato" tale operazione.

In molti casi si assiste allo sfalcio dell'erba dei canali lungo le strade del nostro comune, e magari fra gli adempimenti contrattuali di queste società o imprese o cooperative c'è anche la raccolta, ma essendo una perdita di tempo, se ne fa a meno, in questo modo si creano situazioni di ostruzione dei canali, delle tubazioni con gli allagamenti che ne conseguono, e senza considerare i danni che ne derivano, e magari l'ente che ha dato in gestione tale servizio paga anche questa operazione.

Viene formulata la richiesta di inviare all'attenzione del Sindaco la verifica dei contratti con le aziende che forniscono i servizi sopra citati e dare luogo ad una ricognizione per stabilire quanto sia necessaria la manutenzione conservativa dei canali e tubature di scolo.

Altro punto estremamente importante, viene segnalato da Tiziano Sfoggia, il quale ricorda che con l'apertura dei vari cantieri attorno al territorio di Biadene, moltissimi hanno scelto le strade interne per evitare i rallentamenti, ma che purtroppo tale pratica ha reso le vie interne pericolose.

Spesse volte la velocità è sostenuta a causa del tragitto che si deve percorrere e per recuperare tale differenza si accelera, senza considerare che le strade interne sono fatte per il traffico dei residenti, e quindi un po' di buon senso dovrebbe essere adottato, ma purtroppo questo non esiste.

Ultima richiesta riguarda la stazione mobile dei Vigili, che due volte alla settimana, è presente nel piazzale della Chiesa in centro, e della quale, non si sa quante richieste riceva dai cittadini, e quante ne vengano poi

evase dall'amministrazione. Per curiosità si chiede di interpellare l'Assessore Tiziana Favero per capire se in realtà sia uno strumento utile come comunicazione ravvicinata fra il Comune e i cittadini.

La riunione si conclude alle ore 22,50.